



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

Prot. nr.557/PAS.16594.10089. D.(1)GPG

Roma, 19 GIU. 2009

OGGETTO: Legge 3.8.2007 n..123.

ALL'ENTE BILATERALE NAZIONALE
DELLA VIGILANZA PRIVATA (E.BI.N.VI.P.)
Via Gaeta 23

00185 ROMA

In riferimento al quesito posto da codesto Ente, relativo all'applicazione dell'art. 6 della L.123/2007 alle guardie particolari giurate dipendenti da istituto di vigilanza privata, si unisce copia della circolare predisposta sull'argomento.

Il Direttore
(Crudo)



MC



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

Prot. nr. 557/PAS.13833.10089. D.(1)GPG
Rif. n. AREA I Bis - 5194/06 (doc.33543/08) P.A. del 27.08.2008

Roma, 17 GIU. 2009

OGGETTO: Applicazione dell'art. 6 della L.123/2007 alle guardie particolari giurate dipendenti da istituto di vigilanza privata.

E, p.c.

ALLA PREFETTURA - UTG DI	TRIESTE
ALLE PREFETTURE - UU.TT.G	LORO SEDI
ALLE QUESTURE	LORO SEDI

Con la nota sopra distinta codesta Prefettura ha chiesto di conoscere l'avviso di questo Dipartimento in ordine alla possibilità di esonerare le guardie particolari giurate dall'obbligo, fissato dall'art.6 della legge 3 agosto 2007 nr.123, di esporre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, per motivi di sicurezza personale in considerazione della delicatezza delle mansioni cui le guardie stesse attendono.

Analogo quesito è stato posto anche dall'Ente Bilaterale Nazionale della Vigilanza Privata (E.BI.N.VLP.) - organismo paritetico formato da rappresentanti delle associazioni degli imprenditori e dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative del settore della vigilanza privata.

Al riguardo si rappresenta che, a parere dello scrivente Ufficio, stante la particolare attività che le guardie giurate svolgono ed i potenziali rischi cui esse potrebbero essere esposte a seguito dell'identificazione da parte di terzi, ed in considerazione del fatto che le stesse vestono l'uniforme, approvata dal Prefetto, che ne garantisce comunque immediata riconoscibilità, l'obbligo previsto dalla citata legge possa ritenersi assolto mediante l'impiego di un tesserino, che rechi sul fronte la fotografia, il numero del decreto di nomina a guardia giurata e l'istituto di vigilanza dal quale il lavoratore dipende, e nel retro le generalità del lavoratore.

Sul punto è stato interpellato il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale che ha concordato pienamente con l'orientamento di questo Dipartimento.

Tanto si rappresenta quale contributo per le determinazioni di codesto Ufficio.

p. Il Capo della Polizia